



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99819>

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

CLab - creatività, cittadinanza, connessioni

### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Animazione culturale verso giovani  
Codifica E02

### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto contribuirà alla realizzazione del programma “Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in sicilia” che opera nell’ambito di cui alla lettera j) “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni” come definito nel Piano Annuale SCU 2021 ponendosi come fine di intervenire sulle tematiche connesse agli Obiettivo 1e 10 dell’Agenda 2030, nel solco delle Missioni 5 e -in parte- 1 e 4, identificate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, attraverso azioni volte a:

- responsabilizzare e di coinvolgere in modo attivo i beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell’intera comunità, sviluppando le reti associative del Terzo settore e rafforzando la loro capacity building, funzionale all’implementazione dell’offerta di servizi di supporto degli enti del Terzo settore,
- promuovere all’interno dei presidi culturali di base rappresentati dai circoli Arci (anche in realtà periferiche o rurali) un’articolata offerta culturale ed educativa che vuole contrastare la povertà educativa e culturale della popolazione soprattutto nella fascia giovanile. Tali azioni, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione alla componente “M5C1 Politiche per il Lavoro” per la linea d’azione “1. Piano nuove competenze (life-long learning, reskilling e upskilling)” e “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per contribuire a ridurre i rischi di esclusione connessi con la povertà socio-culturale ed educativa e in relazione al Piano Sud 2030 per gli aspetti legati alla prevenzione e il contrasto dei fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata, causa congenita in Sicilia di mancato sviluppo sociale;
- sviluppare e rafforzare i legami sociali, da promuovere all’interno di aree urbane disgregate o disagiate o in piccoli centri di aree interne,, con attenzione allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, di solidarietà che abbiano l’obiettivo di creare legami e relazioni significative per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, contrastando le condizioni di fragilità e di svantaggio per intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, in particolare attraverso interventi progettuali che promuovano la partecipazione alla vita associativa dei giovani presenti nei territori interessati (ovvero la parte più debole della popolazione giovanile che non emigra per mancanza di competenze) e l’utilizzo dell’educazione non formale come risposta e strumento di miglioramento delle competenze dei soggetti a rischio di esclusione sociale generata dall’insuccesso scolastico e formativo, dalla disoccupazione di lunga durata, ecc. Tali azioni, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione alla componente “M5C1 - Politiche per il Lavoro” per la linea d’azione “1. Piano nuove competenze (life-long learning, reskilling e upskilling)” e “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per contribuire a ridurre i rischi di esclusione o di emarginazione;

In questo quadro il progetto, che vedrà impegnati 12 operatori volontari in SCU, due per ogni sede di attuazione, ha come obiettivo l'avvicinamento dei giovani autoctoni e migranti alla vita della propria città e alla vita associativa, attraverso percorsi di formazione e promozione culturale che prevedano la creazione di laboratori impostati secondo i principi dell'educazione non formale, di eventi culturali e di promozione del territorio e di azioni mirate all'inclusione sociale di giovani italiani e migranti a partire dall'individuazione, dall'espressione e dal potenziamento dei talenti individuali.

scheda progetto

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Interventi del progetto	Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SCU	Sedi coinvolte
Intervento 1.1 Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi di educazione e formazione.	Attività 1.1.1.1.	Ideazione e realizzazione in gruppo di laboratori, con il supporto di animatori culturali e/o esperti in materia di educazione non- formale e didattica laboratoriale. Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatori e/o co-conduttori dei laboratori e si potranno anche occupare di registrazione presenze, documentazione audio/video, preparazione spazi e attrezzature ecc.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Comitato Territoriale Arci Catania, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 1.1.1.2		Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Comitato Territoriale Arci Catania, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 1.1.2.1	Organizzazione di incontri informativi sulle opportunità di mobilità europea e supporto alla gestione di uno sportello informativo sulla mobilità (es. compiti preparazione materiali e presentazione, co-facilitazione riportando propria esperienza, promozione degli orari apertura attraverso social ecc).	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Comitato Territoriale Arci Catania, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 1.1.2.1	Ricerca delle opportunità di mobilità giovanile, promozione sui social network e creazione di una newsletter	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Comitato Territoriale Arci Catania, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
Intervento 2.1 Promuovere l'espressione creativa dei giovani in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani	Attività 2.1.1.1	Contributo all'ideazione, organizzazione e gestione logistica di eventi ed iniziative culturali: riunioni organizzative di programmazione delle attività come ad esempio jam session, concerti, performance teatrali, cineforum, gruppi di lettura.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 2.1.1.2	Ricerca e contatto artisti, ricerca materiali e preparazione/gestione attrezzature necessari per gli eventi e le attività.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 2.1.1.3	Produzione e distribuzione di materiali promozionali degli eventi sia cartacei che digitali e gestione di social e web.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 2.1.1.4		
	Attività 2.1.1.5		

Intervento 3.1 Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati presenti nei territori di riferimento e favorire il coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative dei territori.	Attività 3.1.1.1	Mappatura delle strutture di accoglienza per minori non accompagnati, SPRAR, case di accoglienza e associazioni che si occupano nello specifico del target migrante; Contattare le strutture di accoglienza mappate ed organizzare incontri informativi ai fini di coinvolgere giovani migranti a partecipare e proporre attività aggregative nelle associazioni dei territori coinvolti.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 3.1.1.2	Ruolo attivo e/o di osservazione degli incontri, che saranno tenuti dagli esperti dei laboratori e da animatori culturali, attività di reporting, documentazione audio video, registrazione presenze, ecc.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 3.1.2.1	Supporto logistico nell'organizzazione e nella co-conduzione degli eventi, con il supporto e accompagnamento di animatori interculturali delle associazioni: riunioni organizzative di programmazione delle attività e degli eventi interculturali coinvolgendo giovani migranti (serate di presentazione dei propri paesi, attività di story telling, cineforum, concerti di musica di vari paesi etc.);;	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 3.1.2.2.	Organizzazione logistica degli eventi, preparazione attività, ricerca materiali e preparazione attrezzature e spazi necessari per gli eventi e le attività	
	Attività 3.1.2.3.		
	Attività 3.1.2.4		
	Attività 3.1.2.5	Produzione e distribuzione di materiali promozionali degli eventi sia cartacei che digitali e gestione di social e web.	
Intervento 4.1 Offrire ai giovani strumenti creativi e innovativi per raccontare le loro emozioni durante la pandemia e promuovere l'utilizzo di strumenti creativi digitali per implementare la partecipazione.	Attività 4.1.1.1	Contributo e realizzazione in gruppo di interviste e focus group, con il supporto di un esperto ricerca/azione e di esperti di educazione non formale. Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatori e/o co-conduttori delle interviste e dei focus group. I volontari parteciperanno alle riunioni per la strutturazione delle interviste e dei focus group dopo un affiancamento potranno direttamente collaborare alla realizzazione delle interviste e potranno affiancare il conduttore del focus group.	Arci Babilonia, Arci Melquiades, Arci Amari, Comitato Territoriale Arci Catania, Associazione culturale Zo, Arci XXV Aprile
	Attività 4.1.1.2	Realizzazione podcast e altri strumenti di restituzione della ricerca, con il supporto di un tecnico di podcast.	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99819>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

La sede di attuazione è aperta per 52 settimane annue.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana e in giorni festivi.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il risposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

##### *Eventuali tirocini riconosciuti*

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

##### *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

#### **- Attestato specifico**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata con l'intero gruppo dei 12 volontari presso le sei sedi di attuazione del progetto coinvolti a rotazione:

Arci Comitato Territoriale di Catania, Catania Corso Sicilia, 97

Associazione Melquiades, Catania Via Opificio, 6

Circolo Arci Babilonia, Acireale (CT) Via Pennisi, 25

Circolo Arci Amari, Caltagirone (CT) viale Mario Milazzo, 82

Associazione Zo, Catania, Piazzale Rocco Chinnici 6

Circolo Arci XXV Aprile, via san Mauro 1, Monterosso Almo (RG)

La maggioranza dei moduli di formazione specifica verranno realizzati presso Arci Comitato Territoriale di Catania.

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);

- c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);  
f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (\*)*

3

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)*

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità*

- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

- c. *Giovani con difficoltà economiche*

- d. *Care leavers*

- e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)*

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000*

- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

ISEE pari o inferiore a 10.000 euro

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Purtroppo nel territorio della città metropolitana di Catania i giovani con difficoltà economiche, individuati tramite il parametro della dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro, sono tantissimi. Basti considerare che l'ultimo rapporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indica che il 68,9% dei nuclei familiari che produce la dichiarazione ISEE nelle regioni del mezzogiorno ha un valore ISEE inferiore o uguale ai 10mila euro. Si stima che il 16% di tutte le famiglie del sud abbiano un valore ISEE inferiore ai diecimila euro. Questo dato riportato sul territorio di Catania è ancora più alto. Si stima, incrociando i dati economici con lo studio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che almeno il 75% delle dichiarazioni ISEE a Catania siano inferiori ai diecimila euro. Va considerato che in Sicilia, secondo i dati del Ministero, circa una famiglia su due produce la dichiarazione ISEE. Possiamo quindi dedurre che a Catania circa 60mila famiglie producono la dichiarazione ISEE e di queste circa 45mila hanno una dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro.

Questa premessa è utile a rappresentare quanto larga sia la platea di giovani con minori opportunità, determinate dalla condizione economica, che vive nel territorio catanese.

Al fine di intercettare i giovani con minore opportunità economica, sarà cura dell'ente avviare una campagna di informazione e sensibilizzazione al fine di incentivare la partecipazione.

Azione	Rete di riferimento
Svolgere la promozione presso enti, associazioni, movimenti nei quali sono presenti giovani con minori opportunità economiche. Soprattutto associazioni che svolgono le loro attività nei quartieri popolari della città di Catania.	Associazione Gapa movimenti informali di aggregazione giovanile Comune di Catania Associazione Gammazita
Organizzare una promozione presso luoghi di aggregazione presenti nei quartieri popolari al fine di superare il digital-divide e coinvolgere persone esterne alla rete sociale e alla comunità digitale dell'associazione.	Comune di Catania
Sensibilizzare al valore del servizio civile quale strumento di protagonismo nella vita sociale e dell'opportunità di avere un canale di ingresso riservato per i soggetti con minore disponibilità economica.	Università di Catania Comune di Catania Associazioni e movimenti

*23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Il volontario con minori opportunità economiche sarà facilitato nello svolgimento del servizio civile da una figura di sostegno, un educatore che abbiamo individuato tra i soci delle 3 associazioni che prevedono la presenza di volontari con minori opportunità, che si occuperà di rispondere a eventuali esigenze del volontario e fungerà da punto di riferimento ulteriore, durante tutta la durata del servizio civile.

L'associazione provvederà a fornire un contributo economico per l'eventuale abbonamento ai mezzi pubblici utile per recarsi presso la sede di servizio.

I volontari con minori opportunità economiche avranno il sostegno necessario ad affrontare con serenità e senza alcun imbarazzo tutte le situazioni che si possono verificare durante la durata del servizio civile.